

7 luglio, Domenica XIV T.O

- h. 6.30 a San Biagio, Eucaristia
- h. 8.00 a san Benedetto, Eucaristia
- h. 9.15 a Praglia, Eucaristia

8 luglio, lunedì,

- h. 6.30 a san Biagio, Eucaristia

9 luglio, martedì,

- h. 6.30 a san Biagio, Eucaristia
- h. 20.00 a san Benedetto, Recita del Rosario

10 luglio, mercoledì,

- h. 6.30 a san Biagio, Eucaristia

11 luglio, giovedì, SAN BENEDETTO, ABATE - PATRONO D'EUROPA

- h. 6.30 a san Biagio, Eucaristia

12 luglio, venerdì,

- h. 6.30 a san Biagio, Eucaristia

13 luglio, sabato,

- h. 6.30 a San Biagio, Eucaristia
- h. 18.00 a San Biagio, Eucaristia prefestiva

14 luglio, Domenica XV T.O

- h. 6.30 a San Biagio, Eucaristia
- h. 8.00 a san Benedetto, Partenza Processione con Benedizione delle Croci
- h. 10.00 in quartiere a San Biagio, Eucaristia
- A seguire Aperitivo e Pranzo Comunitario
- h. 14.30 Trofeo dell'Amicizia

La **Comunità Monastica** di Praglia celebra l'**Eucaristia**: Nei giorni feriali : verso le ore 08.00, dopo le lodi. Nelle domeniche: alle ore 11.00 e alle ore 17.00.
Alle ore 18,30 vespri.

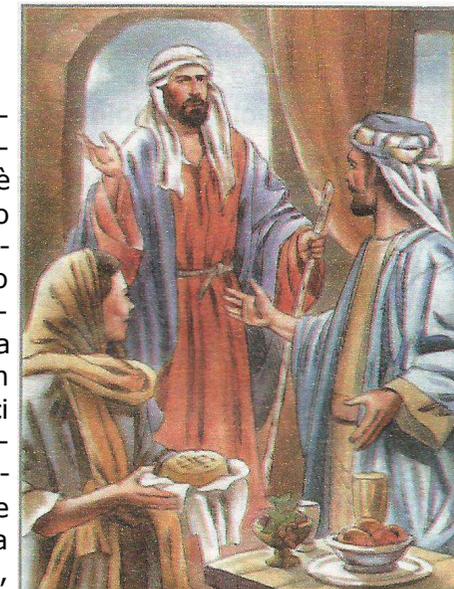
Parrocchia di Praglia

XIV T.O.

Entrando in una casa dite: "Pace a questa casa". E se vi sarà un figlio della pace, la vostra pace scenderà su di lui.

Andate: vi mando come agnelli in mezzo ai lupi

Non ci si fa da sé discepoli di Gesù. Si ricevono da lui la missione e la grazia necessaria per compierla. Si è mandati. Vi è dunque un doppio compito: ascoltare Dio per ricevere da lui la nostra missione particolare e pregare senza sosta, perché Dio mandi operai nella sua messe. Ma non bisogna mai perdere di vista il fatto che la missione è quella di Gesù; e che noi non siamo che i suoi inviati. È necessario che ci rendiamo trasparenti perché si possa riconoscere, attraverso di noi, ovunque ci troviamo, la persona di Gesù. E per vivere ciò, bisognerà domandare senza sosta la grazia di essere discepoli: pregare sempre, pregare perché Dio abiti in noi e possa trasparire da noi, affinché altri uomini, incontrandoci, possano incontrarlo.



ACCOGLIERE

Gesù ci chiama, come i primi discepoli, a portare a tutti il suo messaggio di salvezza. La sua "buona notizia" deve risuonare ovunque e a noi è data la responsabilità di partecipare alla missione di Gesù che continua nella storia. È un annuncio che ha le sue caratteristiche: Gesù, con la sua parola, insegna anche a noi oggi lo stile della missionarietà cristiana. Al di là delle sofferenze e degli insuccessi che comporta l'annuncio della Parola, i discepoli di Gesù si riconosceranno per la pace: la pace che hanno in loro, la pace che donano a chi avvicinano. Ricordiamo il nostro impegno di annunciatori e di accoglienza e aiuto verso gli altri e gli ultimi come lui ci ha insegnato.

Parrocchia di Praglia, via Abbazia di Praglia, 16 35037 TEOLO (PD)
C.F. 92030540287; tel. 049.9999309, Patronato 049.9903036,
www.parrocchiadipraglia.it; email: parrocchia@praglia.it

RAGAZZI ESTATE

Ungaretti così poetava l'estate: "Quando su ci si butta lei/si tinge d'un triste colore di rosa il bel fogliame./Strugge forre/ beve fiumi/ macina scogli/ è furia che s'ostina./E' l'estate/ e nei secoli/ con i suoi occhi calcinanti/ va della terra/ spogliando lo scheletro". A quanto pare non era più fresca un tempo! Comunque soffierà la stagione, i nostri ragazzi hanno già i loro caldi programmi freschi. Eccoli, per fasce di età:



Giovanissimi: cammino di san Benedetto dal 25/7 al 2/8 da Leonessa a Subiaco. Responsabile Damiano Rampazzo.

Campo A.C.R.: per i fanciulli dalla 3^a alla 5^a elementare a Castel Condino dal 3/8 al 10/8. Responsabile Davide Zanovello.

Campo Medie: per i ragazzi dalla 1^a alla 3^a media a Castel Condino dal 10/8 al 18/8 2019. Re-

sponsabile Giuliana Businarolo. Buon divertimento, altro buon lavoro, buona ricreazione dello spirito!

IL SANTO DEL 1° LUGLIO

Il 27 ottobre 2018 la Chiesa ha proclamato beato un figlio del Guatemala nel Centroamerica, Luis Obdulio Arroyo Navarro, un buon cristiano di 31 anni, assassinato assieme al suo parroco, padre Tullio Maruzzo, un cappuccino della Provincia Veneta, originario di Lapio, della Diocesi di Vicenza. Stavano tornando da un incontro dei Cursillos de Cristianidad. Furono crivellati di colpi e lasciati morire sulla strada. La Beatificazione dei due martiri è stata presieduta dal card. Angelo Bacci, Delegato del Papa Francesco, nella città di Morales, non lontana dal luogo del martirio. Il giovane laico faceva il meccanico e l'autista comunale e partecipava intensamente e gioiosamente alle attività ordinarie della sua parrocchia, disponibile quando c'era da dare una mano. Si sentiva impegnato a tenersi lontano dai vizi e dalle sregolatezze di molti coetanei, per essere coerente con la sua fede. Quando padre Tullio gli chiese di fare il catechista sentì ancor più forte l'impegno per la propria formazione spirituale. I Padri Missionari erano accusati di essere preti comunisti perché difendevano gli indios e gli emarginati. Per questo anche i parenti di Obdulio tentarono di dissuaderlo dal suo impegno in parrocchia, specie quando trasportava il parroco nei suoi spostamenti. "Non ho paura, rispondeva. Se devo morire accanto ai Padri, lo considero una grazia". I sicari attesero l'auto di Padre Tullio in località disabitata. Spinsero avanti un ragazzino fingendo di chiedere un passaggio. Fermarono l'auto e massacrarono i due, abbandonandoli. Era la sera dell' 1 luglio 1981. La causa della beatificazione iniziata nel gennaio 2006 portò alla certezza che sia Padre Tullio che il suo catechista erano stati uccisi per la loro testimonianza di carità nella protezione degli indifesi e dei poveri e in odio alla fede.

11 luglio: S. Benedetto

È il patriarca del monachesimo occidentale. Dopo un periodo di solitudine presso il sacro Speco di Subiaco, passò alla forma cenobitica prima a Subiaco, poi a Montecassino. La sua Regola, che riassume la tradizione monastica orientale adattandola con saggezza e discrezione al mondo latino, apre una via nuova alla civiltà europea dopo il declino di quella romana. Nel solco di San Benedetto sorsero nel continente europeo e nelle isole centri di preghiera, di cultura, di promozione umana, di ospitalità per i poveri e i pellegrini. Due secoli dopo la sua morte, saranno più di mille i monasteri guidati dalla sua Regola. Paolo VI lo proclamò patrono d'Europa (24 ottobre 1964).



Festa di San Benedetto nella nostra parrocchia di Praglia

Come tradizione da alcuni anni la nostra parrocchia ricorda S. Benedetto la domenica successiva alla ricorrenza ufficiale con la processione con partenza dalla chiesetta intitolata al santo, situata nella frazione delle Selve, e arrivo nel quartiere di S. Biagio dove sarà celebrata la S. Messa comunitaria alle ore 10,00.

A lato il programma completo della giornata

FESTA DI SAN BENEDETTO 17 LUGLIO

PROGRAMMA

Ore 8,00 partenza con processione dalla chiesetta di San Benedetto (con benedizione delle Croci)

Ore 10,00 SANTA MESSA in quartiere a San Biagio

Ore 11,30 Aperitivo

Ore 12,30 Pranzo comunitario

Ore 14,30 Trofeo dell'amicizia

TROFEO DELL'AMICIZIA IV^a Edizione

I partecipanti dei diversi quartieri si Sfidaranno nei 'GIOCHI DI CONTRADA'

S. BENEDETTO: AREA VIA SELVE, VIA SAN BENEDETTO

S. BIAGIO: AREA QUARTIERE S. BIAGIO

LA CROCE: AREA VIA PONTE RIALTO, VIA DELLE TERME, VIA 4 NOVEMBRE

PRAGLIA: VIA EUGANEA, VIA JULA, VIA RIALTO, VICOLE SPERONETTO

Centro Parrocchiale "San Placido" - Praglia

Pertanto la S. Messa delle ore 9,15 non viene celebrata in questa domenica.